

Atlas of Transitions

Biennale Diritto alla città

Bologna, 15 – 24.6.18

Arti Migrazioni Cittadinanze



**RIGHT
TO THE
CITY**

Atlas of Transitions Biennale prende il via a Bologna con le dieci giornate di *Right to the City | Diritto alla Città*. Esperienze comuni tra residenti italiani e stranieri, migranti, richiedenti asilo, rifugiati politici compongono un programma di eventi in cui si sperimentano l'incontro, la relazione, le forme della partecipazione in un orizzonte inclusivo, collettivo, festoso.

I progetti sono modi di mappare la città. Camminare rallentando il passo, ricamare un libro di stoffa in cui sono incise le storie di donne di diversa provenienza, registrare e riascoltare altrove i suoni di un mercato rionale, disegnare le traiettorie dei propri itinerari giornalieri e percorrerli con altri abitanti, danzare in massa in una delle vie principali o in una piazza periferica e diventare potenza d'urto simbolica, lasciare sui muri del teatro della città il segno della propria mappa personale, rimanere bloccati in un ingorgo automobilistico appositamente creato per raccontare storie possibili e impossibili, condividere il cibo in una tavola multi-ecnetica, e farlo in tanti, è il modo perché lo spazio del vivere quotidiano nutra l'idea che la città sia un luogo trasformabile. Performance itineranti, dj-set collettivi, musiche del mondo, trasmissioni radiofoniche transgeografiche sono alcuni degli strumenti di un'esplorazione urbana che coinvolge diversi luoghi di Bologna: dal centro alla periferia, dal Teatro Arena del Sole a Piazza dei Colori/Bella Fuori 3, il quartiere che ospita la Moschea e l'Hub Mattei, il centro di prima accoglienza regionale dell'Emilia Romagna.

Right to the City vuole mettere in pratica la convivenza tra cittadini e nuovi arrivati, sgomberando concretamente il campo dall'immagine che vede il migrante solo in termini di emergenza, pericolo, sforzo economico. E per farlo si trasforma anche in laboratorio di pensiero. Razzismo, percezione della paura, s-confinamenti, saranno discussi durante incontri e seminari, attraverso proiezioni di film, per porre nel dibattito pubblico il rapporto tra migrazione e città, l'abitare e il co-abitare, la distinzione tra frontiera e confine, la migrazione vista da una prospettiva di genere, il diritto di fuga.

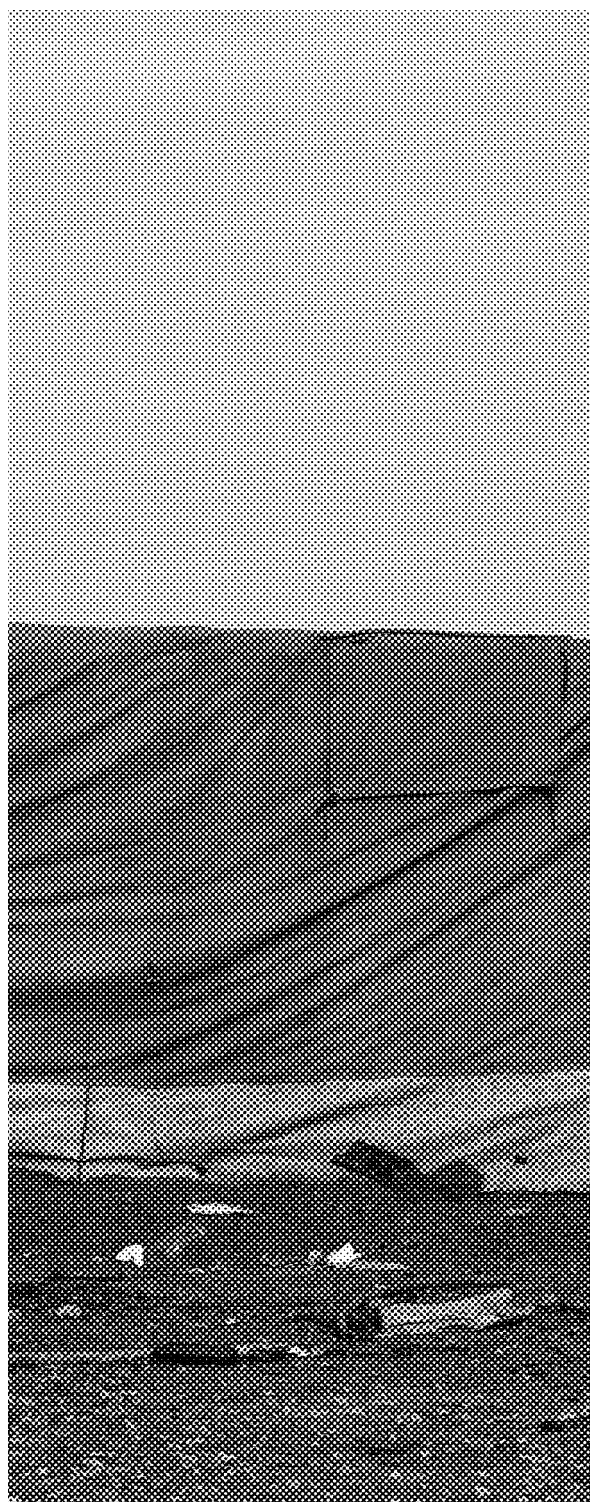
MAPPE DESIDERABILI

Non esiste discorso sulla migrazione senza interpellare i *confini della cittadinanza*, il diritto all'abitare. Abbiamo progettato *Right to the City* a partire da questo nodo stretto. Le dieci giornate abbracciano il fare, il poter fare, tentano di smagliare il sistema complesso della città, i significati coesi dell'urbanesimo e i suoi cooptanti flussi immateriali, i nuovi sistemi di sorveglianza, e lo fanno appellandosi ai corpi che la percorrono, ai desideri tenuti nascosti, alla *capacità urbana* di controbattere le pronunce non inclusive con atti incarnati, convocando il diritto di tutti a manifestare la propria presenza, a rendersi visibili.

La città entra nella trama di questo progetto sulla migrazione con la sua miscela di interdizioni, microclimi, tabù, attività, riti di passaggio, storie di luoghi e valori d'uso. Non per farne un palcoscenico, né tanto meno per antropomorfizzarla. Ciò che interessa qui è la *vita urbana*, quella che si parametrizza ad altezza d'uomo, quella che non getta uno sguardo pacificato oltre il conflitto.

Right to the City raccoglie la sfida e la trattiene tra le mani con un gesto preciso: chiede a un gruppo di artisti, dal profilo internazionale ma con una forte relazione con la città di Bologna, di pensare progetti capaci di far agire in-comune cittadini, abitanti, migranti, senza sbilanciare l'asse della relazione sulla biografia, senza tematizzare l'essere migrante come fosse un marchio d'esistenza, lavorando dentro i centri di accoglienza, agendo rasoterra, camminando, mappando, contemplando l'orizzonte geometrico, architettonico, quello sensoriale degli odori, del tatto, delle sconnesse dei pavimenti, dei ritmi biologici del battito e del respiro, dei livelli di ansia, issandosi, in piedi, sui bordi periferici da cui si spalancano altre visibilità. La natura esperienziale e relazionale del teatro e le sue pratiche corporee valgono come agenti di trasformazione innestati su usi culturali, coefficienti personali, organizzazioni spaziali, per dare vita a opere animate da soggettività eterogenee, intensificate dalla diversità.

Piersandra Di Matteo



RIGHT TO THE CITY

VENERDÌ 15 GIUGNO

18.00 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | presentazione di un'opera d'arte collettiva

Muna Mussie Punteggiatura

La lingua come spazio politico-affettivo e come materiale estetico è alla base del progetto di Muna Mussie – nata in Eritrea e residente a Bologna – che concepisce la creazione collettiva di un libro di stoffa, considerandolo come un vero e proprio luogo, un "tessuto sociale" che si costruisce grazie al dialogo con un nucleo ramificato di donne di differenti provenienze, presenti sul territorio bolognese. *Punteggiatura* è una gestazione immaginaria e "pensierosa", attraversata dalla lingua, dal filo di un discorso simpatetico, gestuale e funzionale alla nascita della cosa comune. È un discorso che si mette in pratica, si autotraduce in ricamo, entra in dialogo con la manualità, la manodopera, agisce e maneggia pensieri, traccia le sue coordinate, le cuce.

L'opera è presentata nella collezione permanente del MAMbo attraverso una visita guidata da Abraham Tesfai e la voce di Kimia Ghorbani. L'opera rimarrà visitabile nello spazio Garage dell'Arena del Sole fino al 24 giugno.

in collaborazione con Scuola delle Donne Pilastro (CESD), Biblioteca Italiana delle Donne con il coinvolgimento di Cooperative sociali Camelot e Mondo Donna, Cantieri Meticci, Ars Aemilia, Santarcangelo dei Teatri
produzione Città di Ebla

20.00 Garage Arena del Sole | inaugurazione installazione

VEDUTE PROSSIME

ZimmerFrei Tentativi di esaurimento di alcuni luoghi bolognesi
Alessandro Carboni Captures
Valentina Medda Cities by Night, Bologna
Anna Raimondo (In)visible sounds

21.00 Chiostro Arena del Sole | concerto

Kimia&Tarifa A Persian Way to Soul

Kimia Ghorbani voce e percussioni
Marco Fiorini chitarra
Giovanni Minguzzi batteria e percussioni
Antonello Sabatini contrabbasso
David Sarnelli fisarmonica

Il quintetto folk di Kimia Ghorbani propone un programma di canzoni originali dell'artista persiana, che ha sfidato leggi e costumi, rivendicando il diritto di cantare nel suo Paese nello spazio pubblico e per questo arrestata e imprigionata. I testi elaborati a partire dal repertorio della poesia classica e contemporanea dell'Iran, spaziano dalla letteratura spirituale Sufi del lontano medioevo alle sperimentazioni delle avanguardie. Le musiche intense ed evocative, caratterizzate dalla fusione di elementi orientali, folk e mediterranei, sono composte in collaborazione con altri musicisti e dall'autrice, la prima donna a fare musica di strada sotto il regime degli ayatollah.

SABATO 16 GIUGNO

18.00 Piazza Verdi | contest di Poetry Slam

Fino all'ultimo verso
maestro concertatore Nicolò Gugliuzza
giuria Antonietta Bognanni, Kyodo,
Toi Giordani, Matteo di Genova,
Simone Parazzoli

Un gruppo di giovani compositori di linguaggi si danno battaglia sino all'ultimo verso in un poetry slam

urbano – genere poetico fondato su oralità e performance – che avrà lo sfondo di Piazza Verdi, campo di prova di un banchetto di parole ad alta voce. Per l'occasione intervallato dalla partecipazione di figure della scena poetica e rap, i partecipanti, italiani e stranieri, avranno modo di proporre i loro lavori, frutto di due laboratori: *Getta il tuo verso!*, workshop di manipolazione orale del verso, condotto dal poeta e performer Nicolò Gugliuzza all'Arena del Sole e *Palinsesti poetici e versi raschiati*, laboratorio di poesia orale e freestyle dell'Istituto Aldini Valeriani-Sirani, condotto da Antonietta Bognanni e Manuel Simoncini aka Kyodo.

in collaborazione con I.S.S. Aldini Valeriani-Sirani, Metropolitan Poetry Slam, LOOK UP radio, ZOOpalco

18.30 Chiostro Arena del Sole | incontro

Rachid Benzine Civiltà Porose

coordina Annalisa Camilli

Araldo del libero pensiero, Rachid Benzine, islamologo, politologo di origini marocchine, esplora percorsi inediti nella ricostruzione del pensiero religioso musulmano. Rivisitando la storia dei dogmi e delle istituzioni, indaga le interpretazioni teologiche e giuridiche, discerne gli elementi della tradizione sui quali poter fondare una modernità islamica. Con metodo critico, alleggerito dallo humor di Ismaël, sottopone il Corano al vaglio di un'analisi letteraria e storica precisa e lucida, ponendosi domande centrali su come sia essenziale leggere il libro sacro con approccio scientifico per uscire da secche ideologie radicali.

21.00 Parco Bella Fuori 3 | djset partecipativo

STRASSE EXIL #17/ Terra rossa

concept Francesca De Isabella,
Sara Leghissa
produzione Strasse 2012 | 2018

Mescolando storytelling e musica, mappando e dialogando con gli abitanti di Piazza dei Colori, Bella Fuori 3 e l'Hub Mattei, il collettivo Strasse presenta *EXIL #17/ Terra rossa*, progetto partecipativo in cui si chiede agli abitanti della zona di scegliere canzoni e di dividerne l'ascolto nello spazio pubblico. La playlist, unica e irripetibile, nata dagli incontri sarà la materia del momento conclusivo: un grande djset urbano, dove tutti i partecipanti al progetto – ma non solo – potranno sperimentare direttamente le loro scelte musicali, ascoltandole e ballando insieme, nel parco di quartiere.

con il coinvolgimento di associazioni culturali di Piazza dei Colori e Croce del Bianco

22.00 Chiostro Arena del Sole | film

Les Sauteurs

regia Abou Bakar Sidibé, Moritz Siebert,
Esthephan Wagner
Danimarca 2016 | 80' | in francese -
bambara sott. italiano

C'è vita al di là del muro. Ma ce n'è parecchia anche al di qua: una vita ammassata e precaria, ma a suo modo piena di progetti. Quelli dei migranti che si affollano a Melilla, una enclave spagnola in Marocco protetta da un complesso sistema di barriere, che rappresenta una possibile porta per l'Occidente in terra africana. Abou è l'occhio dietro la telecamera che ci porta all'interno di questa realtà, la comunità dei migranti radunati sul Monte Gurugu in attesa di superare la frontiera. Grazie a lui, in un racconto corale, incontriamo le persone e le loro storie, la paura della fame e della violenza. Riscopriamo l'umanità, nonostante tutto.

in collaborazione con Biografilm Festival

DOMENICA 17 GIUGNO

18.00 Memoriale della Shoah (partenza) | performance itinerante

Alessandro Carboni Unleashing ghosts from urban darkness

con i partecipanti del laboratorio EM Tools
assistenza Chiara Castaldini
organizzazione Francesca Divano
produzione Formati Sensibili 2018

Unleashing ghosts from urban darkness [Scatenare i fantasmi dall'oscurità urbana] unisce dimensioni installative e pratiche performative utilizzando il corpo come strumento cartografico. Il progetto coinvolge performer e giovani di diverse provenienze geografiche che hanno mappato un'area estesa della città dalla periferia al centro. La mappatura è realizzata attraverso le istruzioni del metodo coreografico EM Tools, ideato da Alessandro Carboni, artista interdisciplinare e ricercatore attivo tra Europa e Estremo Oriente, che esplora le relazioni tra corpo, spazio urbano e cartografia. Una guida tradotta in 8 lingue scandisce le fasi del lavoro a partire dall'acquisizione di forme, situazioni e accadimenti urbani, declinati in scritte coreografiche lungo un percorso che prende avvio dal Memoriale della Shoah.

in collaborazione con DAMSLab

20.00 Parcheggio Sferisterio (partenza e arrivo) | performance itinerante su automobili

Cantieri Meticci Autostrada del Sud Primo studio per un ingorgo con spettatori*

liberamente tratto dal racconto omonimo di Julio Cortazar
drammaturgia e regia Pietro Floridia
aiuto regia Sanam Naderi, Antonio di Castri
scenografie Michele Casale, Luana Pavani, Saïde Pourmohammadhajiagha,
Davide Sorlini, Charlotte Wuillai

36 auto. 36 attori. 144 spettatori. In ogni auto un attore e gli spettatori restano bloccati insieme nello stallo di un ingorgo urbano che scivola in una molteplicità di tempi. Intimi. Storici. Attuali. *Autostrada del Sud* ripropone quel "disordine necessario" convocato da Julio Cortazar nel romanzo *Rayuela. Il gioco del mondo*, in cui "il lettore complice" è invitato a comporre un proprio percorso di lettura, scegliendo l'ordine dei capitoli. Allo stesso modo lo spettatore, che può partecipare con la propria vettura o essere passeggero di una messa a disposizione, nella condivisione intima di un'auto-scatola cranica, è chiamato a fare l'esperienza dell'ingorgo come infinito gioco di possibilità, *pluriversum* in cui ciascuna auto diviene il passaggio verso un altro mondo.

*posti limitati, è richiesta la prenotazione

22.00 Chiostro Arena del Sole | film

Ibi

regia Andrea Segre
Italia, 2017 | 64' | in italiano - inglese -
yoruba sott. italiano

Affidandosi all'archivio privato di filmati e fotografie di Ibi, regista e fotografa africana, Andrea Segre realizza un film unico, rappresentato attraverso le immagini della stessa protagonista. Cercando un modo per sfuggire alla sua triste esistenza, Ibi ha accettato d'introdurre illegalmente dei pacchi in Italia, di cui non conosce il contenuto. Ma è stata presto arrestata per possesso di narcotici, condannata a una pena di tre anni da scontare nella prigione di Napoli. Grazie alla sua buona condotta, a Ibi sono concessi gli arresti domiciliari a Castel Volturno, il comune più africano d'Europa. Qui trascorre il resto dei suoi giorni, sen-

DOMENICA 17 GIUGNO

21.00 Zona Piazza dei Colori

EdeMar Duo
House Concert #2
 Paul Edemi voce
 Simone Marcandalli chitarra

Nato dall'incrocio di cammini diversi, il Duo EdeMar composto da Paul Edemi, cantante nigeriano, appassionato di reggae, hip hop afro, e Simone Marcandalli chitarrista affascinato dal Gypsy Jazz e dal meticcioso musicale, propone una miscela capace di unire le movenze di una calda voce nera e le sonorità di due chitarre (acustica e archtop *elettrica*) per immergere il pubblico in ritmi caribici mescolati ad atmosfere africane.

LUNEDÌ 18 GIUGNO

18.00 Zona Centro

Duo Madani/Tricomi
House Concert #3

Dariusch Madani *cordofoni Tar e Setar*
 Fabio Tricomi *tombak e barbat*

Il duo composto dal musicista iraniano Darioush Madani e dal siciliano Fabio Tricomi fonde cultura d'Oriente e d'Occidente, riscrivendo brani d'inizio novecento iraniano, ispirati dai compositori Darvish Khan, Vaziri, Musa Marufi, Somai, artisti che hanno contribuito a tramandare la musica antica alle generazioni future, con la tecnica improvvisativa diffusa nella cultura musicale persiana.

MICROCLIMA

15 – 24 GIUGNO 2018

17.00 — Arena del Sole, Atrio
22.00

MICROCLIMA conquista le pareti che delimitano l'Atrio del Teatro Arena del Sole. Durante i dieci giorni di *Right to the City*, per chiunque – in piena libertà – sarà possibile disegnare con matite e carboncino, lasciare tracce con pennarelli colorati, e dipingere con le tempere, le superfici dei muri disposti ad accogliere la variabilità climatica e ambientale di ogni mappa emotiva.

La mappa, non solo intesa come impronta planimetrica o restituzione bidimensionale di uno spazio, si dispone, nel disegno, a essere rievocazione atmosferica di un luogo, dei suoi vuoti e pieni, reca il segno della vita urbana, della memoria, della paura, dei percorsi, fino a poter collimare con il posto sognato.

Artisti del disegno, grafici e attivisti daranno l'avvio ai lavori, inaugurando lo spazio e facendo convergere su di esso istanze grafiche e politiche, insieme a quelle di bambini e ragazzi dei centri estivi, giovani migranti, cittadini che lasceranno il loro segno.

MICROCLIMA si configura dunque come l'occupazione locale di un luogo in cui *fare spazio*.

in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna
 con il coinvolgimento di ATHENA

VEDUTE PROSSIME

15 – 24 GIUGNO 2018

18.00 — Arena del Sole, Garage | installazione
22.00

Opening: 15 giugno, ore 20.00

Garage, nuovo spazio dell'Arena del Sole sottratto alla sua funzione d'uso, diventa l'incubatore dove hanno luogo le tracce installative della "smania vagabonda" – per rubare le parole a Robert Walser – che ha percorso diversi progetti partecipativi e ha coinvolto adolescenti, donne, cittadini, migranti, rifugiati, richiedenti asilo, clandestini, di notte, di giorno, in centro, in periferia, *en plein air*, al chiuso, dando vita a incontri nomadici, incongrui, casuali, sorprendenti, quotidiani.

Mappature corporee, cartografiche, narrative, acustiche della città di Bologna rivelano trasformazioni e appropriazioni in cui emerge la vita urbana, qualcosa che fa lo sgambetto al progetto urbanistico, abbracciando ogni particolare del circostante per inventariare il visibile e l'invisibile, processi contraddittori, le zone di percezione di disagio. Opere che recano l'impronta di soggettività eterogenee che creano spazio per disseminare *altrove*.

ZimmerFrei
Tentativi di esaurimento
di alcuni luoghi bolognesi

È la traccia video e acustica di pratiche di osservazione messe in campo nei workshop *Memoria Esterna* (ascolti di luoghi) e *Atlante* (ricerca di location), prodotte da un gruppo di giovanissimi abitanti di Bologna. Camminate di ascolto, registrazioni di paesaggi sonori, osservazioni e trascrizioni del visibile e dell'udibile, inquadrature fisse, report in differita e racconti istantanei, foto in rapida sequenza e liste, raccontano il primo stadio di ricerca sulla città di Bologna che condurrà ZimmerFrei a realizzare *Saga*, serie documentaria dedicata alla nuova geografia della città e ai suoi nuovi abitanti.

Alessandro Carboni
Captures

Una selezione di immagini testimonia le fasi di cattura delle azioni corporee, raccolte nello spazio urbano, in una traiettoria elastica tra il centro e la periferia di Bologna, e successivamente in studio, durante il laboratorio *EM Tools*. Un video documenta il percorso, lo stato d'allerta e la dinamica di selezione percettiva di eventi, situazioni, forme geometriche, macchie e oggetti, compiuti dai performer durante il processo di mappatura e di apprendimento dei gesti.

Valentina Medda
Cities by Night_Bologna

Intervento di cancellatura su mappe e inchiostro, *Cities by Night_Bologna* traccia la percezione del pericolo urbano da un punto di vista femminile. Donne di diverse età, provenienza e religione sono invitate a camminare di notte, da sole, evitando le zone di disagio. Le mappe finali visualizzano cartograficamente, in modo singolare, le aree del pericolo percepito con un intervento di cancellatura, tracciando nuovi confini affettivi e geografici in cui abitudini, pregiudizi e differenze sociali politicizzano gli spazi urbani e ne condizionano la fruizione.

Anna Raimondo
(In)visible sounds

L'installazione sonora raccoglie il transito acustico di alcune zone della città di Bologna inseguendo i percorsi pedonali, le vedute e le prospettive di donne e uomini che vivono o hanno vissuto in condizione di clandestinità. La forma omogenea del racconto si apre a un quadro sonoro in cui la postura soggettiva

scaiffisce, attraverso lacune di visibilità, la natura fissa dell'ordine imposto e delle sue superstizioni. L'essere invisibile diventa udibile, esperienza che si riattiva con le persone all'ascolto.

REVERSO PROJECT

15 – 24 GIUGNO 2018

Arena del Sole, Sala Thierry Salmon

Nella cornice di *Atlas of Transitions biennale* prende avvio REVERSO, progetto di scambio e residenze con la scena di lingua araba, realizzato in collaborazione con lo Studio Emad Eddin Foundation, diretto da Ahmed El Attar.

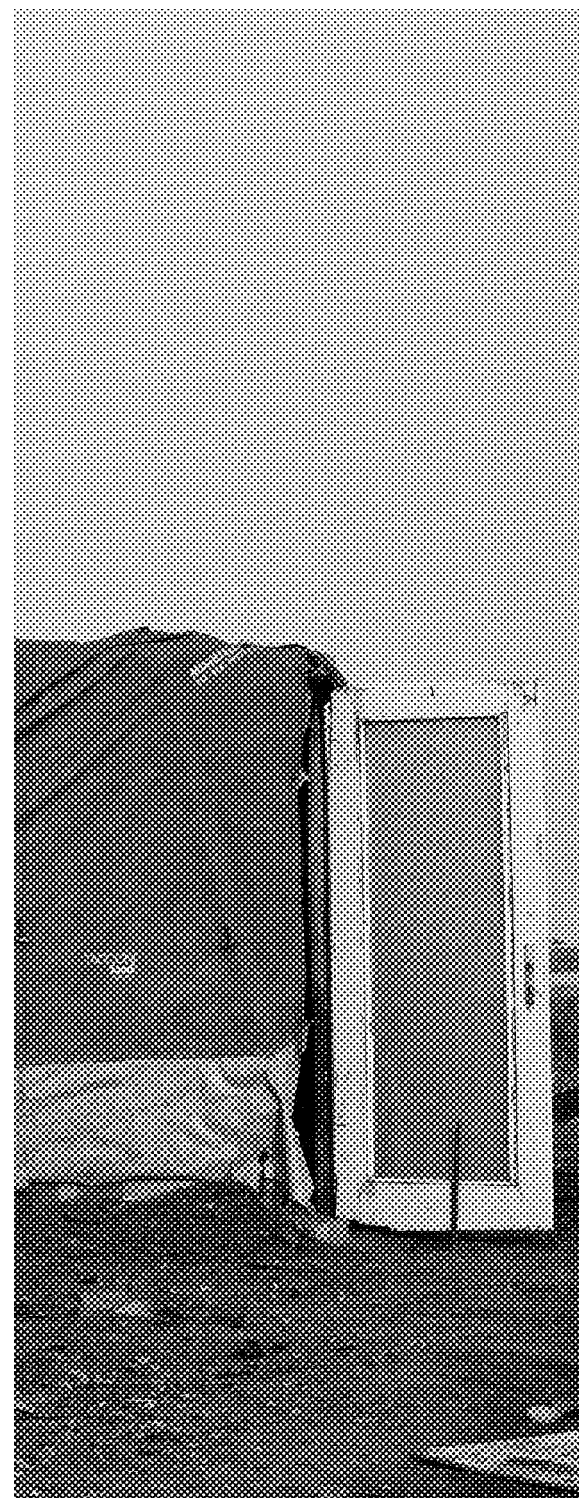
Per la durata di 10 giorni, il giovane attore e regista siriano Remi Sarmini – attualmente residente in Sudan – fondatore della Tajroubeh Company, è invitato a trascorrere un periodo di ricerca, potendo contemporaneamente seguire da vicino i progetti partecipativi di *Right to the City*.

Durante il periodo di ricerca l'artista sarà seguito da alcune figure di operatori del settore.

www.biografilm.it

PROGRAMMA

	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
Anna Raimondo <i>(In)visible Radio Creatures#2</i> happening radiofonico transgeografico								21.30		
Ada Colau <i>incontra la città di Bologna</i> incontro						19.30				
Cantieri Meticci <i>Autostrada del Sud</i> performance itinerante			20.00 partenza						20.00 partenza	
Cent pas presque performance urbana									18.00	17.00
Rachid Benzine <i>Civiltà Porose</i> incontro		18.30								
Con le mani mi racconto incontro						18.30				
Talking Hands. <i>Con le mani mi racconto</i> falegnameria a porte aperte							11.00 – 18.00			
La danza che pensa incontro								21.30		
Nicolas Emanuele Maria Albanese, Massimo Carozzi, Federica de Pascalis <i>Do.Ma.Ni.</i> ambiente sonoro e visivo										
Duo Madani/Tricomi house concert										
Duo Tanbouz/Nasser house concert		21.00								
EdeMar Duo house concert			21.00							
Dyas Rifky <i>Electro Tribal Touch</i> djset										22.30
Collettivo STRASSE EXIL #17/Terra rossa djset partecipato		21.00								
Fino all'ultimo verso contest di Poetry Slam			18.00							
Ibi regia Andrea Segre film - anteprima italiana				22.00						
Indovina chi viene a pranzo? festa multietnica									10.00 – 18.00	
Iuventa regia Michele Cinque film - anteprima mondiale						22.00				
Maps of Transitions. <i>Trasversalità metodologiche: paura, amore, inclusione</i> seminario							17.00			
MICROCLIMA disegno collettivo	17.00 – 22.00									
Kimia&Tarifa <i>A Persian Way to Soul</i> concerto	21.00									
Muna Mussie <i>Punteggiatura</i> presentazione di un'opera d'arte collettiva	18.00									
Quale diritto alla città? <i>Genere, corpo, cittadinanza</i> incontro su migrazione femminile									18.30	
Rotte migranti e vie di Bologna passeggiata partecipata								15.00 partenza		
Les Sauteurs regia Abou Bakar Sidibé, Moritz Siebert, Estephan Wagner film			22.00							
Sconfinate. <i>Terre di confine e storie di frontiera</i> presentazione libro						19.00				
Sound Routes. <i>Notes to Get Closer</i> concerto							22.00			
To the Four Winds regia Michel Toesca film										22.00
Alessandro Carboni <i>Unleashing ghosts from urban darkness</i> performance itinerante			18.00 partenza							
VEDUTE PROSSIME installazione	20.00								18.00 – 22.00	
Yo-Yo Ma e i musicisti della via della seta regia Morgan Neville film						22.00				



RIGHT TO THE CITY

L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito

informazioni

Arena del Sole
via Indipendenza 44
Bologna
T +39 329 2323600
biglietteria@arenadelsole.it

Dal 13 giugno informazioni anche presso
Biglietteria Arena del Sole
T +39 051 2910910
lunedì-sabato
dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 20

www.emiliaromagnateatro.com

per gli eventi con posti limitati, è richiesta
la prenotazione

Autostrada del Sud
alessia@cantierimeticci.it
T +39 328 5636392

House Concert
info@soundroutes.eu

Le persone interessate saranno informate
dell'indirizzo preciso della performance
con un messaggio telefonico due ore prima
dell'inizio del concerto

Rotte migranti e vie di Bologna Migrantour
bologna@gmail.com
oggetto: Passeggiata 20 giugno

luoghi del festival

Arena del Sole | via Indipendenza 44

Arena del Sole Garage | via San Giuseppe 4

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna |
via Don Giovanni Minzoni 14

Memoriale della Shoah | Angolo via Giacomo Matteotti
e via De' Carracci

Sferisterio (e parcheggio) | via Imerio 4

Piazza Verdi

Via Rizzoli

Piazza dei Colori

Parco Bella Fuori 3 | via Tommaso Martelli
(accanto a Piazza dei Colori)

Piazza coperta di Sala Borsa | Piazza del Nettuno 3

come raggiungere Piazza dei Colori
e Parco Bella Fuori 3
bus: 14, 89, 55, 56 fermata "Piazza dei Colori"
bus: 99, 206, 257, 243 fermata "Barelli"

Il Chiostro dell'Arena del Sole è il punto
di ritrovo di *Right to the City*: BAR aperto
tutti i giorni dalle 18.00

f /atlasoftransitionsitalia
@atlasoftransitions

Atlas of Transitions Biennale
Right to the City | Diritto alla città
Bologna, 15 – 24.6.18

direzione
Claudio Longhi

progetto a cura di
Piersandra Di Matteo

organizzazione generale
staff ERT / Arena del Sole
con Konstancja Dunin-Wasowicz, Greta Fuzzi,
Angela Sciaivilla

in collaborazione con
Alice Murtas *comunicazione social*
Francesca Di Renzo *redazione web platform*
Atlas of Transitions

ufficio stampa
Debora Pietrobono, Silvia Mergioti

direzione tecnica progetto
Marco Carletti, Vincenzo Bonaffini

collaborazione amministrativa
Marta Scalvini

Right to the City è organizzato grazie
alla collaborazione di
Mariona Roigé Feixas, Francesca Leri,
Martina Negozio, Paola Torella, Anita Vianello,
dei volontari del progetto *Giovani Protagonisti*
(Comune di Bologna – Informagiovani),
degli studenti in alternanza scuola/lavoro
del Liceo Linguistico Laura Bassi (classe 4H)
e del Liceo Artistico F. Arcangeli di Bologna

Tutti i nomi dei partecipanti ai diversi progetti
saranno menzionati sul sito
www.emiliaromagnateatro.com

L'iniziativa è parte di *Atlas of Transitions - New
Geographies for a Cross-cultural Europe*, progetto
europeo in cui dieci partner in sette paesi – Italia,
Albania, Belgio, Polonia, Francia, Grecia e Svezia –
collaborano per progettare, attraverso diverse pratiche
artistiche, nuovi modi di interazione e reciprocità
tra cittadini europei, residenti stranieri e nuovi arrivati
(migranti, richiedenti asilo, minori non accompagnati,
rifugiati).

www.atlasoftransitions.eu

Le immagini del festival sono state scattate
da Matteo de Mayda nel Ghetto di Rignano Scalo,
a Foggia, dove esattamente un anno fa a causa
di un incendio, sono morti due migranti che vivevano
nella baraccopoli. Da questa fertile pianura, che
ancora conserva il nome bizantino di Capitanata,
viene il 40% dei pomodori prodotti in Italia.

graphic design
b-r-u-n-o.it

ATLAS OF
TRANSITIONS

TEATRO NAZIONALE
ERT
EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea

in partnership con

CANTIERI
METICCI

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

con il patrocinio di

Comune di Bologna

Regione Emilia-Romagna

nell'ambito di

BOLOGNA
ESTATE

con la collaborazione di

The Sound Routes

BIOGRAFILM FESTIVAL
INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES
14ª EDIZIONE BOLOGNA 1-24 GIUGNO 2018

bologna
MUSEI
MAMbo

Fondazione
per l'Innovazione
Urbana

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DELLE ARTI
DAMSLab

NEXT
GENERATION
ITALY

INNOVATION
LAB

AMIS

piazza grande

zoopalco

Alinari Valeriani - Sirani

DANZA
URBANA

ZimmerFrei

AMNESTY
INTERNATIONAL

Accademia
Belle Arti
Bologna

Comune di Bologna
CENTRO INTERCULTURALE ZOVARELLI

CEFD

Centro delle Scienze
Culturali e della
Città

الجمعية
S.S.E.E.

OPIFICIONEIRAMI
laboratori di design

COLOR
MARKET

media partnership

Rai Radio 3

dinamo

RADIOCITTÀDELCAPO

ZERO
WWW.ZERO.EU

Un ringraziamento particolare a
Quartiere San Donato/San Vitale,
Quartiere Navile, Quartiere Santo Stefano,
Arca di Noé Coop Soc., Coop. Soc. Camelot,
Lai-momo Soc. Coop., Ass. Mondo Donna,
Coop. Soc. Società Dolce, ASP Bologna,
Ars Aemilia, Arci Bologna, Conad